

Fratello Gazzè, sorella Sanremo

MUSICA In gara a Sanremo, Max Gazzè pubblica il cd «Tra l'aratro e la radio»: «L'uomo si è perso. Ma anche se ha concetti metafisici il disco è rock. In politica guardo a persone come Veltroni e Bertinotti»

■ di Silvia Boschero

Un mistico a Sanremo. Che ci fa? Scombina le carte ovviamente. Lo avevamo conosciuto per le sue bizzarrie, per la sua casa-zoo e per affermazioni surreali tipo: sono il fratello di Sting. Stavolta già dal brano scelto per il festival (canta lunedì) si capisce che qualcosa di Max Gazzè è cambiato: la voce è due toni più bassa rispetto al solito. Prendete una canzone come *Cara Valentina* e fatela cantare a Barry White. Beh, non proprio così, ma quasi. E pensare che il brano in gara è uno dei pochi «terreni» di questo disco, e uno dei tre del nuovo cd scritti dal fidato fratello del cantautore romano. Gli altri sono firmati da una nuova conoscenza di Max, il coetaneo Gimmi Santucci, uno che lavora alla Federal Reserve ma si diletta a indagare dalla fisica quantistica alle filosofie precristiane. Max ha passato buona parte dell'ultimo anno a sorseggiare tè con questo signore e ne è uscito un disco (*Tra l'aratro e la radio*) che, secondo l'autore, altro non rappresenta che l'indagine «la dualità dell'essere umano, il corpo fisico e l'etero».

Insomma, Gazzè ha un guru? «Sia mai. Detesto intermediari. Qualsiasi forma di autorità in campo spirituale mi fa orrore. Sono un eretico, d'altronde eretico significa colui che sceglie. Il fatto è che io e questa persona, Gimmi, ci siamo ritrovati a parlare e a scoprire certi misteri. Già da ragazzo ero appassionato lettore dei manoscritti di Quirano, poi ho iniziato a leggere il poema della creazione dei Sumeri, gli scritti egizi. Con Santucci abbiamo messo molte di queste cose assieme arrivando sempre al solito punto. Abbiamo scoperto ad esempio quanto l'essere umano si sia perso. Ad esempio, se prendiamo come unità di misura del progresso umano la tecnologia, ci rendiamo conto che abbiamo perso parecchie connessioni col mondo esterno, la capacità di riconoscersi come si è veramente».

Riflessioni un po' alla



Max Gazzè

Battiato...

«Però il mio non è un disco difficile, non un disco da intellettuale. Sono i concetti ad essere metafisici. In un brano come *Vuoli a rendere* raccontiamo come la visione dettata dai condizionamenti culturali di fatto impedisca il normale fluire delle cose. Il problema è che non possiamo prescindere dall'interpretare le cose, e ciò spesso crea un ostacolo insuperabile».

Insomma, ti sei appassionato di filosofie orientali?

«Diciamo che ho riconosciuto la verità di alcune filosofie orientali come lo zen. Tutto il disco è espressione duale di un qualcosa che è unico. Giorno e notte, uomo donna, terra e cielo. In pratica è la ricerca della serenità: riuscire ad interagire sia con le cose positive che negative. Oggi non si sopporta neanche

più la gioia, figuriamoci!» **In questo percorso non c'è spazio per cose terrene come la politica?** «Quando scopri che la politica è una specie di gioco a squadre che fai? Me ne sono disinnamorato. Non vado più a guardare il simbolo ma le persone. E allora dico che mi piace uno come Veltroni perché mi sembra attento e sensibile, ed è stato sempre dalla parte di noi artisti. Ma

ROCK Dopo la fine del tour Sting: i Police si fermeranno

■ È una promessa? I Police diranno addio alla Gran Bretagna con il loro concerto del 29 giugno a Hyde Park, dopo di che finiranno la loro tournée della riunione a New York e non si riuniranno un'altra volta. Lo ha annunciato Sting, affermando che la fine del tour sarà anche la fine della band. «L'Inghilterra è dove abbiamo iniziato. Ha un posto speciale nel mio cuore, io sono inglese. Abbiamo fatto oltre 100 concerti. Ma siamo ancora insieme, ancora amici», ha affermato il bassista-cantante quando i giornalisti a Londra gli hanno chiesto se questa tournée mondiale segni la fine definitiva del gruppo: «Sì, penso sia giusto. Ci siamo salvati dalla nostalgia nell'accezione negativa, perché la band ha un sound contemporaneo. Non sembriamo - ha proseguito - una cover band. Considerando che le canzoni sono state scritte 25-30 anni fa, a me e a gran parte del pubblico sembrano cose di oggi». Per quanto, degli annunci di addio poi smentiti dello star, è piena la storia recente.

anche Bertinotti». **Musicalmente, a parte l'uso diverso della voce, ti senti evoluto?**

«Senza dubbio. Sicuramente è un disco molto rock, in alcuni brani come *I mostri* sembriamo i Jethro Tull. Sarà stata anche la presenza di Carmen Consoli che ha suonato con la sua Fender rosa tutte le chitarre. E poi le percussioni rock di Marina Rei, una vera furia».

EPILOGO Dopo vandalismi e scaduto il contratto gratuito, il curatore delle sale ha messo i cimeli al sicuro a casa sua

Museo Troisi chiuso per furti, ora gira il mondo

■ di Massimiliano Amato Napoli / Segue dalla Prima

Non gli ci volle molto per accorgersi che mancava un cimelio. E che cimelio: il ciak usato sul set dell'ultimo film di Troisi, *Il Postino*. Traffugato. Alfredo non sorse nemmeno denuncia. Per lo sconforto. La stessa scena, peraltro, si sarebbe ripetuta altre volte nelle settimane successive: i predatori di souvenir si erano portati a casa polverosi fondali teatrali dei tempi de *La Smorfia*, fotografie dai vari set frequentati da Massimo, perfino vecchi nastri magnetici con la voce dell'artista che ci ha fatto ridere commuovendoci, mostrandoci l'altra faccia di Napoli. Quella che non intende rassegnarsi all'oleografia dominante e ironizza con intelligenza sui luoghi comuni che la perseguitano, ma anche sui tanti mali che la affliggono. Senza indulgere a sceneggiate. Anzi,

bandendo la viscerale del vicolo. Due giorni fa Alfredo Cozzolino ha noleggiato un camioncino, si è presentato a Villa Bruino e ha caricato quel che ormai rimaneva del museo, portandoselo a casa. «Almeno là sarà al sicuro», ha spiegato. Poi ha aggiunto: «Mi sono già messo in contatto con Lello Arena ed Enzo Decaro. Sono tutti e due d'accordo con me: il museo non avrà più una sede stabile, organizzeremo una mostra itinerante. Porteremo i cimeli di Massimo in giro per il mondo, non mancheranno certo quelli che apprezzeranno. Più di quanto non abbiano saputo fare i napoletani». Possibile tappa futura: a Lucera, in provincia di Foggia.

«Visto che i napoletani non li apprezzano porteremo i cimeli in giro» dice Cozzolino



«Anche se questa amministrazione guidata dal sindaco Do-

menico Giorgiano - spiega Cozzolino - aveva fatto richiesta di rinnovo del comodato, non ho voluto. Ho ritenuto opportuno portare via la mostra perché la passata amministrazione l'aveva gestita politicamente e questo non mi è piaciuto. Ho soltanto mantenuto la parola». Dal Comune il sindaco Giorgiano, a capo di una giunta di centrosinistra come la precedente, commenta: «Cozzolino aveva tutto il diritto di fare quello che ha fatto». Cioè, di riprendersi gli oggetti messi fati-

Dopo i fondali della «Smorfia» rubati e altri furti per ultimo è sparito il ciak del «Postino»

cosamente insieme scavando con affetto pari solo alla tenacia nei ricordi di una carriera finita troppo prematuramente ma intensissima: dai costumi di scena ai ciak usati nei film girati da Massimo, dalle cassette con le sue comparsate in televisione (memorabile l'intervista a Gianni Minà dopo la vittoria del primo scudetto del Napoli) a quelle con le prime performance teatrali al fianco di Arena e Decaro. Testimonianze di un percorso artistico unico e irripetibile, lasciate quasi completamente incustodite e alla mercé di ladri e cacciatori di memorabilia. Uno scandalo. Quasi quanto le tonnellate di immondizia putrescente che hanno cancellato ormai interesse di San Giorgio, arrivando fin davanti al portone della storica Villa Bruno, un tempo vano della cittadina vesuviana e da qualche giorno ex Museo Massimo Troisi.

DANZA Ermani: «Ospitiamo troppe compagnie estere»

«Non facciamo morire i Corpi di ballo italiani»

■ «Bisogna valorizzare i Corpi di ballo con danzatori assunti a tempo indeterminato e determinato, si deve organizzare una rete di scambio sul piano nazionale ed internazionale». Lo ha dichiarato il sovrintendente dell'Opera di Roma Francesco Ermani alla tavola rotonda organizzata da Cgil, Cisl, Uil, Fials e dal coordinamento dei corpi di ballo a «Danzainfiera», manifestazione in corso fino a domani alla Fortezza da Basso a Firenze. Ermani ha lanciato anche un appello: «Perché si continuano ad ospitare sempre più compagnie straniere lasciando degradare e morire le nostre?». Franco Grillini (Socialisti), citando il caso riportato giorni fa del ragazzo picchiato perché studia danza, ha esortato a lanciare campagne di sensibilizzazione contro la discriminazione culturale e per la promozione della danza anche a livello pedagogico.

Abbonamenti Postali e coupon Online

Annuale	7gg/Italia	296 euro	Quotidiano	6 mesi	55 euro
	6gg/Italia	254 euro		12 mesi	99 euro
	7gg/estero	1.150 euro		Archivio Storico	6 mesi
Semestrale	7gg/Italia	153 euro	12 mesi		150 euro
	6gg/Italia	131 euro	Quotidiano e Archivio Storico		6 mesi
	7gg/estero	581 euro		12 mesi	200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

Per la pubblicità su **l'Unità** **PK** public companies

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Mirzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 21/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Meritana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Linco 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Il giorno 21 febbraio 2008 ha cessato di battere il cuore generoso di

ANNA ROSINI Ved. GHIDOLI

la migliore delle Madri e la più tenera e orgogliosa delle Nonne.

Tutta la sua vita è stata esempio di totale amore per la famiglia e coerente, appassionata testimonianza di impegno per l'affermazione dei valori democratici e civili.

La salutano con infinito rimpianto i figli Maria Luisa, Alessandra, Francesco, Natalia con i generi, la nuora e gli amatissimi nove nipoti, il fratello Renato e la sorella Anna Rita. La cerimonia funebre sarà celebrata oggi alle ore 10,30 nella chiesa di S. Emerenziana, seguirà la tumulazione nella tom-

ba di famiglia a Cossignano (Ap). Si ringrazia l'Associazione onlus ANTEA alla quale chi lo desidera può devolvere un'offerta.

Roma, 23 febbraio 2008

Ag. Zega Luciano
Tel. 06.44.23.14.10

23-02-1975 23-02-2008
Nel 33° anniversario della scomparsa di

ALESSANDRO CUSCINI lo ricorda con immutato affetto il babbo Alberto.

Bologna, 23 febbraio 2008

Per Necrologie Adesioni Anniversari

PK public companies

Lunedì-Venerdì ore	9,00 - 13,00
14,00 - 18,00	
Sabato ore	9,00 - 12,00
solo per adesioni	
06-69548238 - 011/6665258	